



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 42/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 1 Novembre

Solennità di TUTTI I SANTI

“Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei cieli”

Ore 15.00: in Cimitero Canto dei Vespri e
preghiera per tutti i defunti assieme all'Arcivescovo

Lunedì 2 Novembre

Commemorazione dei FEDELI DEFUNTI

“Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio”

Ore 10.00: Santa Messa in ricordo dei caduti
della Polizia di Stato

Ore 12.00: Funerale di Iacob Aldo

Ore 18.30: Preghiera del Santo Rosario meditato
per i nostri cari defunti in Chiesa

Mercoledì 4 Novembre

Ore 18.00: Gruppo Pastorale degli anziani
(Sala anziani)

Giovedì 5 Novembre

Ore 18.00: Catechisti Elementari e Medie
(Ex Ufficio parrocchiale)

Venerdì 6 Novembre

Ore 18.30: Santa Messa con intenzione missionaria

Sabato 7 Novembre

Ore 15.00: Oratorio Aperto e Gruppo degli anziani

Ore 17.15: Gruppo spiegazione delle letture
bibliche domenicali (Canonica)

Domenica 8 Novembre

32ª Domenica del Tempo Ordinario

“Questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri”

Uniti nel dolore ai famigliari per la morte di Aldo Iacob di anni 84, residente in via Parini 25. Riposi in pace.

Santi, morti e Halloween. Il mese di Novembre è tradizionalmente legato al culto dei Santi e al ricordo dei morti. Non serve che demonizziamo la festa di Halloween con crociate e condanne. Conta molto di più che noi non dimentichiamo il significato cristiano della festa dei Santi e dei Morti, riscoprendo i simboli e i gesti della tradizione che caratterizzano queste giornate. La festa di Tutti i Santi celebra la gloria e l'appartenenza a Dio di coloro che hanno testimoniato la fede e l'amore nel corso del tempo. La Commemorazione dei defunti ci invita a passare dal semplice ricordo affettuoso e doveroso dei defunti ad una memoria pasquale, cioè a sentirli vivi nel mistero di Dio. Così scrive don Tonino Lasconi: *“Quando sono lì, in cimitero, metto dei fiori nelle tombe dei miei cari e in quelle abbandonate dai parenti. I fiori non servono ai defunti, ma a me. A noi. Sono un segno bellissimo che dice: «Da questa morte rinasce una vita nuova, più bella e profumata di prima». E prego. La preghiera serve ai defunti e a noi. Ci ricorda che, tra noi e loro, gli affetti, la compagnia, l'amicizia continuano, perché davanti a Dio siamo tutti contemporanei, ci abbraccia tutti con un unico sguardo”*.

Pastorale degli anziani. Rinnoviamo l'invito a segnalare in Ufficio parrocchiale in orario di segreteria il nominativo di persone anziane o malate, magari del vicinato, che hanno piacere di una visita di compagnia o per servizi religiosi.

Cercasi nonni per Parco bimbi. Chiediamo la disponibilità di nonni che la domenica pomeriggio (anche una volta al mese), dalle 15.00 alle 17.00, facciano da custodi in questo spazio attrezzato con giochi per bimbi da 0 a 5 anni accompagnati dai loro genitori. Telefonare in Ufficio parrocchiale ad orario di segreteria oppure parlare direttamente con don Giancarlo per avere ulteriori informazioni e per concordate tempi e modalità.

Castagnata con i nonni. E' in programma domenica 15 novembre dalle 15 alle 17 nei locali dell'Oratorio. Un pomeriggio in allegria e compagnia con musica, tombola, castagne e altre belle sorprese.

Confessioni individuali. Grazie a Padre Luigi Malamocco, rientrato per alcuni mesi dalla missione nelle Filippine, possiamo assicurare questo prezioso servizio religioso tutti i giorni, sabato e domenica esclusi, dalle ore 17.15 alle 18.15 nella Cappella di San Giuseppe. Gli siamo riconoscenti per questa generosa disponibilità.

Il Vangelo della Domenica (Mt 5, 1-12)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».



Le Beatitudini rivelano i criteri di giudizio e i modelli di vita proposti da Dio e offerte da Gesù affinché ciascuno, in comunione con i santi del cielo, possa essere incoraggiato a seguirle e vivere in pienezza. Beato è chi decide di non trattenere nulla per sé e di mettere a disposizione di tutti ciò che possiede: farà parte con grande gioia del regno dei cieli, della famiglia dei santi. Beato è chi è attento e sensibile al grido di dolore che sale dal mondo e non si rassegna di fronte al male: nel regno che Gesù il Santo e i santi suoi collaboratori tutte le situazioni di dolore e di lacrime saranno eliminate. Beato è chi si rifiuta di ricorrere alla violenza per ristabilire la giustizia, chi non si lascia guidare dall'ira, chi coltiva e s'impegna a realizzare i sogni di Dio sul mondo: riceverà da Dio una terra nuova, costruirà con lui un mondo realmente umano. Beato è chi con passione desidera la giustizia, la salvezza per tutti gli uomini: sperimenterà la gioia di Dio che si rallegra per ogni peccatore convertito. Beato è chi di fronte ai bisogni dell'uomo prova l'emozione del cuore di Dio e interviene compiendo opere di misericordia: incontrerà nella necessità fratelli disposti a dare un aiuto. Beato è chi ha il cuore indiviso, ama Dio e vive coerentemente alla fede che professa: farà esperienza dell'abbandono fiducioso fra le braccia di Dio. Beato è chi impegna tutte le proprie energie per realizzare il benessere di armonia, prosperità, giustizia, salute e gioia per tutti gli uomini: sarà considerato da Dio suo figlio. Beato è chi non teme il rifiuto e la persecuzione per annunciare il Vangelo: sarà simile a Cristo che ha pagato con la vita la fedeltà alla sua missione. Ne gioirà perché significa che la sua vita è testimonianza concreta e credibile di una vita secondo la sapienza di Dio.

la Preghiera

*Le tue parole, Gesù, sono per noi, oggi.
E sono un invito alla gioia
perché Dio, il Padre tuo,
mantiene le promesse
e beati sono tutti i destinatari
del mondo nuovo che ci prepara.*

*Siamo poveri perché non approfittiamo
del nostro denaro,
del nostro potere,
della nostra cultura
per far pressione ed ottenere
una situazione di privilegio?
Siamo poveri perché contiamo
solo sull'amore di Dio
e su quello dei fratelli?*

*Il regno dei cieli Dio lo darà a noi,
non a quelli che hanno accumulato,
accaparrato beni su beni,
non a quelli che hanno approfittato
della loro posizione per avere vantaggi,
per opprimere ed ingannare,
per tradire ed umiliare.*

*Siamo miti perché non fomentiamo
conflitti e controversie
e invece cerchiamo le ragioni del dialogo,
del confronto civile e corretto?
Abbiamo un cuore ed uno sguardo puro
perché leggiamo la realtà che ci circonda
senza malizia, senza cattiveria?
Siamo costruttori di pace
a costo di essere invisibili
ai nostri e agli avversari?*

Saremo noi i cittadini della terra nuova!